

CORSO SPECIALE

DI SCULTURA

1906-1907-1908-

1909-1910-1911-

1912-1913-

(28-Maggio 1908)

no - La Patria

# Gronaca C La secchia

Senza chiasso, con schietta semplicità pae-sana, ha veduto in questi giorni la luce il volume che aduna tutti gli scritti festosi che la *Secchia* ha saputo ispirare ad alcuni ingegni arguti. Una nuova fresca ondata di allegria si espande così in questa torrida primavera, dalla tarlata secchia medioevale per i nuovi spiriti liberi e operosi.



Allegría sana e veramente tutta nostra! Possiam dire che non c'è terra d'Italia in cui, come nella nostra, si sia conservata così pura la tradizione dell'arguzia e della festosità. Chi sappia cercarle, le ritroverà ancora intensamente diffuse su la nostra terra sotto l'apparente musoneria che la modernità vi ha recata: le ritroverà ancora fra i campagnuoli grossi e mordaci, fra i vecchi Sandroni giovali, ancora odorosi di mosto e di spigo; le ritroverà nelle nostre vecchie città, fra gli artigiani di vecchio stampo che dopo il lavoro amano vedere intorno al desco semplice e odoroso sussultare nel riso le fresche gole delle figlie e delle spose: le ritroverà, aggraziate e incasauribili, fra gli agi della borghesia ricca e del patriziato: le ritroverà infine, in tutta la loro più pura essenza spirituale in questo bel volume che, edito per la festa mutino-bononiense alla Fossalta, trae il suo titolo dall'opera famosa del più feroce burrone che sia nato e vissuto in Italia.

Ho detto «nella più pura essenza spirituale» ma forse non esattamente: il riso non comporta una gerarchia: oggi come ieri, nelle nostre terre, l'uomo colto sa ride-re senza abbassarsi con la stessa esuberante sanità con cui ride lo scamiciato popola-no. Il riso fu sempre il più efficace livella-to e, fedeli alla tradizione, gli scrittori della *Secchia* (fra cui ricorderò il Guerrini, il Roncaglia, il Testoni, il Trebbi, il Musi, lo Stufer della *Libera Toscana*, il Cieri, il Lipparini e il Formiggini) sanno ancora ridere con esuberante sanità chiedendo il vernacolo al popolo, non per abbassarlo, ma per farlo partecipe delle più graziose feste dello spirito. Oserai dire che il vernacolo crea così una specie di tavola rotonda, se il parlare di tavola rotonda non fosse dive-nuto ai nostri tempi tanto scabroso.

La stessa semplicità arguta che è nella sostanza è nella forma del volume che in tutti i particolari fu curata mirabilmente dal giovane editore Formiggini. Nelle vi-gnette e nei fregi che furono ideati dal Majani, dal Baruffi, dal Tirelli, dal Yobbi, dal Galfarelli, dal Graziosi e dal Ruini, spira quella festosità ampia e bonaria, che in altri tempi fece del libro un'inimitabile opera d'arte. In quei fregi entro cui i grossi putti ridenti muovono le turgide membra tra l'ampio viluppo del fogliame, in quelle iniziali che in picciolo spazio con un minuto tratteggio rievocano una grande figura eroica od eroicomica, in quei festoni densi di simboli e di frutta, in quelle piccole e incomposte schiere di croci avvinazzate, rivive, in diciottesimo, tutta la grande epopea tassoniana.

Tanto che il Tassoni, se potesse rivivere, sarebbe forse per la prima volta contento d'un suo editore.

E. Giovannetti

Per la festa Mutino-Bolognese

Bologna contribuirà alla mostra Tasso-



R. ISTITUTO DI BELLE ARTI

BOLOGNA

---

Sig<sup>r</sup> Prof. Cav. Enrico Barberi

Corsi Speciali di Scultura

Registro

dei punti riportati dagli alunni durante i bimestri dell'anno

1909-10

Cognome e Nome

Corso Speciali  
di  
Scultura

I Anno

1 Barberi

Giulio

— 6 — 7.

Sono di fatto conto - ed assegno per consegna, ottiene e profitto a ciascuno il mio punto (che non mi influisce, e mi serve al Collegio dato la mia difficile posizione di emigrante e padre)

2 Diano

Domenico

— 6 — 7.

3 Ottavi

Guglielmo

— 6 — 7.

II Anno

4 Stancalescu

Lumia

— — — —

1 Collina

Francesco

— 6 — 7

7

2 Alberghini

Antonio

6 — 7

7

Ferri

Giuseppe

6

N. 05. 704 minimo 1.000 lire. 0.000 lire. 0.000 lire.

lunedì 14 Febbr. 1910 -  
6 parlato al Ferri insomma  
al prof. Gatti - anche se  
cio che bisogna fare

Cognome Nome

	1. Bimestre	2. Bimestre	3. Bimestre			
	assente	profitto	assente	profitto	assente	profitto

	profitto	assente
--	----------	---------

Annotazioni

III Anno

1 Del Corro

Francesco

—  $6\frac{1}{2}$  — —

8 Nel secondo bimestre

li 24. Aprile 1910

2 Gamberini

Allo

—  $6\frac{1}{2}$  ? 7

8 Nel secondo bimestre

3 Oppi

Mario

—  $6\frac{1}{2}$  — 7+

8 Nel secondo bimestre

4 Lodesani

Francesco

—  $6\frac{1}{2}$  — 7

8 Nel secondo bimestre

5 Bassinari

Mario

—  $6\frac{1}{2}$  — 7.

8 Nel secondo bimestre

6

8 Nel secondo bimestre

il Del Corro è assente

dalla Scuola (col regola-

re permesso dell'Istituto)

per prendere parte al

concorso Baruffa di

Scultura — Questa es-

ecuzione dura dal 22 Gen-

naio - all' 8 - Aprile.

— .

Esami

1910 Corso speciale I. Anno promovendi

	Sculptura	Perspettiva	Anatomia	Storia	
1. Barberi Giulio	10.Dip	10.Dip	9	8.	37.
2 Diano Domenico	9	9	8	10.Dip	36.
3 Ottavi Guglielmo	9	7	8	10.Dip	34.

Corso speciale II. Anno

4 Cellina Francesco	9	8	7	10.Dip	34.
5 Albergini Antonio	7	7	6	7	27.
6 Ferri Giuseppe	8	6	6	3	23.

Corso speciale III Anno. licenziandi.

	Extemp scultura	Saggio dell'anno	Lavori prospet.	Extemp. Prospett.	Anato.	Storia	
7 Gamberini Aldo	7.	10.Dip	10.Dip	9.	10.Dip.	7.	10.Dip 63.
8 Dal-Putto Francesco	7.	9.	10.Dip	9.	10.Dip	7.	10.Dip 62.
9 Ladesani Francesco	7.	8.	9.	7.	8	6	9. 54.
10 Oppi Mario	8.	9	10.Dip	10.Dip	10.Dip	8.	10.Dip 65.
11. Tasinari Mario	10.Dip	10.Dip	9.	8.	10.Dip.	8.	6. 61.

— Bologna 3 Giugno 1910 —

Dichiavo che il Sig<sup>r</sup> Domenico Diano, alunno in questo R. Istituto di Belle Arti ha usufruito del nro dello vivente per ore 18 a cent. quaranta per ogni ora, dal giorno 23. Maggio al 3. Giugno, ne risulta quindi l'importo di L<sup>o</sup> 7-20- (sette e vent.) —

Enrico Barberi  
Titolare di Scultura

— Bologna 10 Giugno 1910 —

Dichiavo che il Sig<sup>r</sup> Domenico Diano alunno in questo R. Istituto di Belle Arti ha lavorato in questa settimana one Pieci servitori del madillo vivente, ed al quale compete la mercede di lire quattro, e viae cent. quaranta per ogni ora —

Questa, e l'altra mia attestazione in data 3. Giugno, sono per la modella Et. Melloni Vecchia.

Enrico Barberi  
Titolare di Scultura

— Bologna 24. Giugno 1910 —

Dichiavo che il Sig<sup>r</sup> Diano Domenico alunno in questo R. Istituto di Belle Arti ha lavorato giorni ventuno servitori del vecchio Cesare Tagliaivini, appartenente al Rione di Mendicita, per fattutto compenso di cent. settanta per ogni ora — Gli compete la mercede di L... 14:70 —

Ha lavorato ancora in questa settimana

Francesco Collina  
Via Bondioli 14 —  
Faenza

Bologna li 8. Luglio

1910

Prova fotografica del Saggio finale dell'anno scolastico 1909-1910. di Francesco Collina alunno di II Anno del Corso speciale di Scultura —

Lavoro eseguito nella Scuola (diminuzione naturale)

Eugenio Barbevi

Titolare di Scultura  
nel Regio Istituto d' Belle Arti

di Bologna

dichiarazione apposta per  
regolarità alla fotografia  
del Saggio di F. Collina

- Bologna li 20 marzo 1910 -

Richiesto dal giovane Francesco Dal-Pozzo, di buon grado  
certifico che il predetto ha studiato sotto la mia direzione  
dedicandosi alla Scultura arte a Lei prediletta;  
prima al Collegio Artistico Venturoli, del quale egli  
è allievo, poi nel P. Istituto di Belle Arti, di qui, ha  
continuato gli studi colla mia assistenza. —

Questo per la verità

Enrico Barberi

Titolare di Scultura nel P.  
Istituto di Belle-Arti

— di Bologna —

(Documento per il concorso Baratti)

Alumni regolarmente iscritti - 1909  
Sig<sup>r</sup> Barberi Enrico - 1910 -

CORSO SPECIALE DI SCULTURA

1<sup>o</sup> Anno

1 Barberi Giulio

2

3

4

2<sup>o</sup> Anno

1 Collina Francesco

2 Alberghini Antonio

3

3<sup>o</sup> Anno

1 Dal Pozzo Francesco

2 Gamberini Aldo

3 Oppi Mario

4 Lodesani Francesco

5

6

P.S. Il sig<sup>r</sup> Professore potrà tollerare la presenza nelle scuole ed alle lezioni, degli alunni non regolarmente iscritti, a tutto il 18 Dicembre del corrente anno.

— N. 28. Giugno 1910 —

22 DIC 1910

La Commissione, visto che per reo:  
l'arbitrio di Graceffa, e' violato il labor,  
degli alunni bientuini, del III anno specie,  
del quale parola dice Dei Commissari, il

Tisch ed il Manetti non si trovavano presenti,  
all'ora indicata per la demanda delle 18-

ore, ma ebbero visi diversi e' un doppo  
gruppo, ed avendo il Manetti il primo  
non avrebbe dato voto se non avesse visto  
lo isporvere dei Cadeffi e' Commissione,  
con notevole interesse dei giudici, furono  
avviate le voci, dei quali, trasportatele le  
proce e' contemporanea accanto agli altri  
lavori per facilitarne il giudizio.

La Commissione, riduita nel numero  
già per 28 giudici ricammarati, ponendo  
la proce e' contemporanea, e' lavori  
permanente d'uno, per i saggi (appunti  
dati dalle orete ancor provveduti), dopo effettuato  
ciascuno viene a questa valutazione:

<u>Egittempone</u>	<u>Saggi</u>	<u>Lavori dell'anno</u>
Toriniani . . . 10	Toriniani . . . 10	Toriniani . . . 9
Gamberini . . . 7	Gamberini . . . 10	Gamberini . . . 10
Dei Pasto . . . 7	Dei Pasto . . . 9	Gamberini . . . 10
Oppi . . . 8	Oppi . . . 9	Ladesani . . . 9
Ladesani . . . 8	Ladesani . . . 8	Dei Pasto . . . 10



Istituto  
BELLÉ ARTI  
BOLOGNA

Ufficio Prof. Dott. re.

Per l'appuntito del jochi: scelto  
l'ufficiale uenire de' rigori gravata

si fatti vici anche co' punti.

Dott. Battaglia di segnata

la passare a buon indirizzi e' ricer-

causis brindare la gara sulle

10 - 10 lire ed ammesso —

Se i fatti non sono da' gli uchi  
attendere la somma probabile

anche ammettenti a magistrato  
cause non - necessario ultimo  
accordi:

Dottorino.

Dante.

3

٦٩

三

**INSTITUTO BELLE ARTI**  
**BOLOGNA**  
— Bologna 15. Giugno 1910 —  
Temi per l'estempone del III.  
anno speciale di Cultura.

Ollo Gambierini ————— et. 39

cl. 3

Vittorio

flavours. In

assorto D. in

Mario Oppi — N.

۱۷۰

Musculorum

o succiso nientem

to some mathe-  
matics. Dr.

Mario Jassimone — et Cia

S. G.

Der Name

was a task in

2000

Francesco Lodessani

—c.

Wupp's Projects. —

2

卷之三

2

• 10

20 Maggio -

1910

Caro Moroni -

Intanto ho finito l'opera mia

ma è una dimostrazione che ha fatto questa mattina  
a viale Vitorino n° 15, avendo la ~~la domenica~~  
~~presente~~ presentato alla scuola —  
much. prof. ~~che~~ ~~è~~ ~~presentato~~ ~~alla~~ ~~scuola~~ —  
mentre sta già ~~arrivata~~ ~~altra~~ ~~modello~~, ~~che~~  
~~è~~ ~~presentato~~ ~~alla~~ ~~scuola~~ — ~~in~~ dopo le tre settimane  
di lavori, di parti, fore — Se il caro professore già  
è mandato da Lese montane lunedì — ~~in~~ — ~~fore~~ ~~impedito~~  
e in precedenza ~~fore~~ ~~impedito~~ delle sue sambe ~~la~~ ~~scuola~~  
~~è~~ ~~presentato~~ ~~alla~~ ~~scuola~~ — ~~in~~ — ~~fore~~ ~~arrivato~~

Con un saluto

Ottavio  
Carlo Barberis

Dal 2 Maggio al 14. Giugno III Anno p. 30 -

Dal 23. Maggio a cominciare i 30 giorni, stabiliti, dividibili per III  
Anni facendo una 5 per giorno si giunge al 14. Giugno -

(Rimangono 8 giorni al termine delle leggiuni.)

Tornato calcolo ~~della~~ delle ore dopo la colazione sono fatenti in più modelli.  
Se per sì lavora a tempo per calcolo dell'esperienza calore nell'ambiente  
proprio per III corso dal 23 in avanti, se, inoltre, facciamo  
 $3\frac{1}{2}$  di fissa per giorno invece di 5, e così non fin al 14 Giugno si giunge  
ra, ma bensì al 24 - termine delle leggiuni —  
— Questo temperamento presento articoli. — ?

Copi 23. - Avvertiti: Modelli che sempre resta fissa  
la consegne ore per giorno - arrestandosi nelle ore 8.  
posta sarà loro trattenuta alla mercede -  
Monari è montato app lunedì in treno per Genova  
riemsto in tempo l'avviso.

Ogni 23. - Avvertiti i malati che sempre resta aperta  
le cinque ore per giorno - aspettandosi nelle ore 2.  
posta sarà chiusa e lasciata alla mercè -  
Non si è mostrato oggi lunedì in questa parrocchia  
alcuno in tempo carico.

Dal 23. Maggio al 24 - Giu  
sono - giorni - 24 -  
a ore  $3\frac{1}{2}$  per giorno si giunge  
giusto al 24.

Dal 2 al 6.	4
" 9 al 13.	5
" 16 al 20.	5
" 23 al + 27.	4
" 30 al 3.	5
" 6 al 10.	5
" 13 al 14.	2
	<u>30</u>



Caro Frubbiani - Bologna 6. Luglio  
1910

Il facili non so remandato da te; venne  
a firmi egli Ammi non intendevano di  
aderire alla domanda di formatura del lavoro  
del Gamberini e per conseguenza d'altri, cosa  
alla quale io <sup>non avevo</sup> pensato, e nulla potevo.

Il desiderio mio era questo unico che tu  
avesse veduto i risultati dei nostri giovani  
scultori, perché vedute le cose nel loro complesso  
ti fosti formato un concetto delle loro qualifiche.

Affingo oggi avendo udito egli non sarà loro  
tanto il concorso g. G. Gori recordando quanto n'dovrò<sup>o</sup>  
lavorare per riunire, e mettere in fronte tutto  
il materiale degli Alumi passati; quando si tratta  
del giudizio di quel concorso, farai fasse <sup>se pur</sup> habbia  
necessaria una sua visita, e siccome dovrà e  
anche intercettarsi de nostri giovani <sup>(+)</sup> quali passati,  
~~disponiamo ora~~ ~~aspetta~~ ~~che~~ ~~abbiano fatto~~ ~~affidato~~ ~~nostra~~  
~~affidiamo~~ ~~dal~~ ~~Cagliari~~ quando sarà il momento ~~del~~  
~~testamento~~ la vostra attenzione nelle deci-  
sioni ~~che~~ ~~che~~ svolgi loro.

Questo lo scopo, la verità, alla quale miravo  
nella mia di ti inviare domenica, ~~tantissimo~~  
~~dall'idea~~ ~~seccato~~ + ~~Cagliari~~ ~~per~~ ~~che~~ ~~desiderio~~  
aperto, approfittando della sua visita. D'attendergli  
ciò non avevo pensato.

Ti stringo la mano il

Tuo affez.  
Enrico Barbieri

(+) i quali giovani, apprezzano proprio una  
della nostra buona e generale assistenza;  
e alle scappatele giovanili risponderemo  
con atto generoso acciappandoci di loro —

I professori immigranti notabili  
di cui dichiarano di il Diano  
ha mostrato notevoli qualità  
artistiche e me rilevano spe-  
cialmente la serietà ed il per-  
fetto consegno nella scuola;  
così da considerarlo ottimo alunno

Enrico Barberi  
Angelo Gatti  
Quintino Pontoni.

29. Giugno 1910 —

Il facio non so se manda  
Se da te <sup>veniva a domani</sup> non ~~so~~ — Ss.  
Ora non indubbiamente  
adivine alla domanda  
di formazione del lavoro  
del Gamberini, — cosa  
che quale <sup>so anche d'altri</sup> non ~~so~~ pensavo  
e nulla avevo detto —  
Il desiderio mio era  
semplicemente quello  
quale ~~non~~ <sup>so</sup> ho avuto  
vedere i risultati dei  
nostri giovani, perciò  
vedute le cose così nel  
loro complesso assenso  
paludato avanti forti for-  
mato un concetto di esse-

~~appena~~  
~~è~~ ~~per~~ ~~avendo~~ udito che  
non rava lombano il medico  
Gasper Giordani e siccome  
lo qualche si doveva lavorare  
per vivere, e mettere in  
punto fatto il materiale  
degli Alumi passati qua-  
ndo in tratto del quidejor di  
quel concorso l' ~~so~~ Giordani  
poco spazio ne lascia anche  
l'uovo da capo e la testa  
della lettera ~~che~~ inviai  
domenica, lombano per  
l'idea ~~ed~~ far passi

I professori immigranti notati-  
velli definivano di il Diano  
ha mostrato notevoli qualità  
artistiche e me rilevano spe-  
cialmente la serietà ed il per-  
fetto consegno nella scuola;  
così da considerarlo ottimo  
alunno

Enrico Barbèri  
Angelo Gatti -  
Gualtiero Pontoni -

29. Giugno 1910 -

loro qualità f. dice questo  
prof. riordo quanto ri-  
dotto lavorare per mett-  
tere in fronte tutto il  
materiale degli Alumni  
passati grandi si tratta  
del Com. G. G. ~~se morder~~  
Questo lo slago a la scorsa  
della lettura di ti inviai  
domenica - lontano  
dall'idea [ed far far]

Si vede di questa cosa  
era partita dal Comitato  
F. perciò avendo udito di non  
essere lontano il tempo f. ~ e

Scopo della mia di Domenica  
era il puro e semplice  
dandovio d'abbolposti  
i risultati dei nostri  
giovani del Collegio  
Scoltori non già l'idea  
di impedirsi d'informare  
in questo; loro saggi-  
come dalla risposta del  
Facciali - Io delle forme  
sua sulla sapevo non  
avaro per niente pensato  
ne spinto -

3 luglio 910

Ora già avrai saputo dal Dottore del Colle  
già la risultanza degli esami di Lucento  
degli Alumni, mi compiacio d'arti quali  
di particolare riguardante quelli che  
furono sotto la mia direzione durante  
quanti tre anni.

Detto d'arti e con soddisfazione so le  
prove di quest'anno sono state ~~molte~~ <sup>piuttosto</sup>;  
~~realizzate~~ <sup>per</sup> quelle di Alumni poi hanno  
superato la mia aspettativa, dice questo,  
però nell'ultimo periodo di lavoro, così  
volendo le norme d'erano, i gradi furono  
no affatto privi della mia assistenza.

Dai risultati d'ora I commissari mi  
espressero la loro ~~una~~ soddisfazione per  
i saggi egli ottennero molto buoni, non egli  
per i lavori eseguiti durante quest'anno —  
(Io forse osserva un assonnarsi dal prendere pasti al  
quidizio) S'aspetta così che, miei colleghi  
~~Tutto~~ <sup>concludo</sup> dai risultati d'ora  
ci ha ragione di sperar bene ~~per~~ i nostri  
da questi giovani.

Tu ricorderai gr. non tutti ~~aggrappati~~ sol ni  
ti di quelli dati speciali egli procurava pure il suo  
fine, ed era con la realtà, ma nei riferimenti ~~non~~ stati  
ha superato la forza del solito potente spuma con  
gli ha portati a risultati egli non osa sperare.  
di quell'oga fede la proclamazione egli conosce.

Trovando egli la nostra dei lavori a tuttora come  
era al momento egli furono quindi più fuori <sup>che</sup>  
di vedersla qualora ti piacesse — grativo nostro  
canno per trovarmi e fatti scoprire le cose.



G. Istituto di Belli Arti

Bologna

Ordine degli esami di licenza dal III anno  
di Corsi Speciali

Ornato { Ex tempore ..... 6 Giugno  
Dettaglio ..... 7-8-9 " "  
Plastica ..... 10 "  
Prospettiva Ex tempore ..... 11 "

Figura { Ex tempore ..... 6 "  
Dettaglio ..... 7-8-9-10-11-13 " "  
Prospettiva Ex tempore ..... 14 "

Sculptura { Dettaglie ..... fino al 14 " "  
Ex tempore plastico ..... 15 " "  
Prospettiva ex tempore  
in plastica ..... 16 "

Ezami orali dal 19 al 25 Giugno

Chiusura generale delle scuole 25 giugno

F. Direttore

Bologna li 3 Giugno  
1910

Liquore di il Sig/  
Domenico Scars alumno  
in questo Istituto - dal  
giorno al . . . ha usato  
i litri del madella vivente  
- Elisa Melloni  
per ore 18, a cent 40  
dal giorno 23 Ma al g. 3 Giu  
per ogni ora, ne risulta  
quindi l'importo di L. 7.20

R. Istituto Belle Arti Bologna

Corso comune. 3° anno  
Esami di prosecuzione.

Domenica 17. ore 3.	Pl. stica ornamentale.
Lunedì 18.	7 - Tema italiano iscritto.
Martedì 19.	14 - Scultura, orale.
Mercoledì 20.	7 - Tema grafico in Storia dell'arte
.....	14 - Architettura, orale.
.....	8 - Storia dell'arte. id

Corsi Speciali.

Suggeriti profilo ed esami di Licenza

giovedì 23. ore 8.	Corsi Speciali di Figura e Scultura. 1° 2° anno = Storia dell'arte, orale
.....	Chiedetisi corsi - 3° anno - Anatomia, orale

venerdì 24. ore 8.	Corso speciale d'ornato. 1° anno Storia dell'arte - orale
.....	14. - Temi - idem 2° anno

Sabato 25. ore 8.	Corsi speciali di Figura e Scultura. 3° anno Storia dell'arte - orale.
-------------------	---

Lunedì 27. ore 8.	Giudizio dei saggi. Scrutino ed assegnazione dei premi.
-------------------	--

R. Istituto di Belle Arti (Bologna)  
Programmi degli esami di finanza

Scuola di Scultura

- 1° Saggio estemporaneo di composizione in aria su tema nello dal candidato fra quelli fissati dal Consiglio.  
Svolgimento in otto ore consecutive.
- 2° Saggio di modellato a completa creazione, studiato dal modello d'argilla.  
Il tempo sarà convegnuto a norma del caso.
- 3° Saggio estemporaneo di propulsiva applicata ai vassorbi  
livello, su tema dato.  
Svolgimento in otto ore consecutive.
- 4° Saggio di ultra tecnico-artistica per esposizione orale  
ed eventualmente grafica.
- 5° Esame e saggio di ammiraglia artistica

Bologna li 22. Gennaio 1910.

Lo riconfirmo ricevo a suo prestito due  
trespoli del l'Istituto mi concede - uno  
della misura di  $0.95 \times 0.95$ . con stella, a sei  
ruote, e relativi piani - l'altro più pic-  
colo - di  $0.62 \times 0.72$ . senza stella - ma colle  
ruote inglesi -

Il dobro da ritornarsi nei primi  
del venturo Aprile -

Vorrei pregare

Ho consegnato pure tre ferri della lunghezza d'circa  
un metro - uno dei quali è di mia proprietà  
e lo vedo al Viano - è largo tre cent. e grosso. mezzo cent.

- 1. Aprile 1910 -

Dallo scultore Sig<sup>r</sup> Francesco Dal-Pollo ho ricevuto  
oggi stesso la restituzione di un trespolo da statua  
che l'Istituto gli ha gentilmente concesso per  
farvi il concorso Baratti -.

- 2 Aprile 1910 -

Dal Sig<sup>r</sup> Angelo Viano scultore ho ricevuto oggi stesso  
la restituzione di un trespolo da statua che l'Istituto  
gentilmente gli concesse per farvi il concorso Baratti.  
Data della consegna - 22. Gennaio 1910. -

Più altro trespolo più piccolo -  $0.62 \times 0.72$  senza stella, ma  
colle ruote inglesi - Misura del trespolo grande con stelle a sei  
M.  $0.95 \times 0.95$ .

Bologna li 22. Gennaio 1910.

Lo sottoscriviamo ricevo a suo prestito due  
specchi del Tribunale mi concede. uno  
della misura di  $0.95 \times 0.95$ . con stella, a sei  
ruote, e relativi piani — l'altro più pic-  
colo — di  $0.62 \times 0.72$ . senza stella — ma colle  
ruote infisse —

Il tutto da ritornarsi nei primi  
del venturo Aprile —

Vorrei pregare

Ho consegnato pure tre ferri della lunghezza d'circa  
un metro — uno dei quali è di mia proprietà  
e lo cedo al Viano — è largo tre cent. e grosso. mezzo cent.

— li 29. Marzo 1910 —

Prestito dall'Istituto oggi stesso, al  
Sig Prof. Pasquale Pirroli Scultore, il  
braccio destro del Mose d. Michelangelo —  
restituito il 4. Aprile — domenica. —